

**SANTA
CLELIA BARBIERI,
VERGINE,
FONDATRICE DELLE MINIME
DELL'ADDOLORATA**

13 luglio - Memoria

Per le Minime dell'Addolorata: Festa



Nacque a Le Budrie di S. Giovanni in Persiceto (Bologna) il 13 febbraio 1847. A soli 21 anni, priva di mezzi ma ricca di fede, con tre compagne dette inizio ad una famiglia religiosa che continuerà il suo zelo nell'attività parrocchiale, nell'educazione della gioventù e nell'assistenza agli infermi. Chiuse la sua giovane vita il 13 luglio 1870, fu proclamata beata da Paolo VI il 27 ottobre 1968 e santa da Giovanni Paolo II il 9 aprile 1989.

Dal Comune delle vergini o delle sante: religiose.

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. Mt 25, 1. 13)

Questa è la vergine saggia, una delle vergini prudenti che andò incontro a Cristo con la lampada accesa.

Oppure:

Benedizione a te e ogni grazia,
Padre e Signore del cielo e del mondo:
imprevedibile Iddio tu sei,
giusto con tutti, con gli umili prodigo.
Come tuo Figlio ora tutta la Chiesa ti benedica
perché hai nascosto questo mistero ai sapienti del mondo
e solo ai Piccoli l'hai rivelato.
«Così, o Padre, perché a te piacque :
tutto mi è stato Donato dal Padre...»,
Così lui solo il Padre conosce
e a rivelarlo è ancora lui solo.
Da troppe leggi voi siete oppressi,
venite a me e posatevi un poco :
mite io sono e di cuore paziente,
il giogo mio è dolce, soave il mio peso.

David M. Turollo, O.S.M. (1916-1992)

COLLETTA

O Dio, che nella santa Clelia Barbieri
hai dato alla comunità cristiana un esempio di vita evangelica
e di lieta disponibilità al servizio dei fratelli,
concedi anche a noi
di seguire il Cristo mite e umile di cuore,
per possedere l'eredità del tuo regno.
Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Cor 1, 26-31

Dio ha scelto ciò che è debole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, "chi si vanta si vanti nel Signore".

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 33 [32], 12-13. 18-19. 20-21)

R/ L'occhio del Signore veglia su chi spera nella sua grazia.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Il Signore guarda dal cielo;

egli vede tutti gli uomini. **R/**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte

e nutrirlo in tempo di fame. **R/**

L'anima nostra attende il Signore:

egli è nostro aiuto e nostro scudo.

È in lui che gioisce il nostro cuore,

nel suo santo nome noi confidiamo. **R/**

R/ Alleluia, alleluia.

Quanto più sei grande, tanto più fatti umile,
e troverai grazia davanti al Signore.
Perché grande è la potenza del Signore,
e dagli umili egli è glorificato.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 11, 25-30

Hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore,
i doni che ti offriamo nel ricordo della santa Clelia,
e concedi anche a noi, con Maria Madre addolorata,
la comunione al sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

*Dal comune delle vergini, oppure, se tale ricorrenza viene celebrata come festa, il seguente:
San Clelia, madre attenta, minima tra le minime.*

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo
nella festa [nella memoria] di santa Clelia Barbieri. ...
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(cf. Mt 25, 6)

Ecco lo sposo che viene,
andate incontro a Cristo Signore.

Oppure:

Splende il sole sugli argini:
la figlia del bracciante
sale su ali d'aquila
ai cieli della gloria.
Operaia del Vangelo
rilancia il tuo messaggio,
grida al cuore degli uomini:
amate, amate Iddio!
Clelia, limpida voce,
Clelia, fulgida stella,
Clelia, dolce sorella,
noi ti acclamiamo madre.
Santa Chiesa di Dio,
esperta del patire,
rivestiti di luce,
intona un canto nuovo.
A te sia gloria, o Padre,
fonte del primo amore,
che hai rivelato ai piccoli
i segreti del regno. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
questa mensa eucaristica sia per noi pegno di vita nuova,
e accenda nei nostri cuori l'ardore di carità
che animò la santa Clelia
e la rese conforme all'immagine del Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.